

COMUNE DI CIVIASCO

Provincia di VERCELLI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO CONSORTI



Comune di Civiasco

Organo di revisione

Verbale n. 20 del 8 aprile 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Civiasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Civiasco, li 8 aprile 2022

L'Organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Fabio CONSORTI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 26/06/2020;

- ♦ ricevuta in data 29 marzo 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 25 marzo 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL);

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org. Numero Data Oggetto

GC 6 11/02/2021 Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011

GC 11 11/03/2021 Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

GC 12 11/03/2021 Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011

GC 47 17/12/2021 Variazione di bilancio

GC 7 14/03/2022 Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org. Numero Data Oggetto

CC 5 26/03/2021 Variazione di bilancio

CC 11 23/04/2021 Variazione di bilancio

GC 21 21/05/2021 Variazione di bilancio

CC 17 09/08/2021 Variazione di bilancio (salvaguardia)

GC 34 03/09/2021 Variazione di bilancio

GC 41 18/11/2021 Variazione di bilancio

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione C.C. n. 17 del 09/08/2021.

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Civiasco registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 234 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia;
- l'Ente partecipa al Consorzio COVEVAR e al Consorzio CEV;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente *non ha* ancora provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente *non si è avvalso* della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente *ha rispettato* l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel - della codifica della transazione elementare;



- nel corso dell'esercizio 2021, *non ricorre la fattispecie* di segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- è in corso la predisposizione, da allegare al rendiconto, della certificazione e dell'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

(N.B. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.



Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	290.914,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	290.914,83

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 52.995,28	€ 114.506,05	€ 290.914,83
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 44.498,08	€ 198.731,01

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+			48.374,98
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=			
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+		119.203,08	350.410,76
Decrementi per pagamenti vincolati	-		70.828,10	200.054,73
Fondi vincolati al 31.12	=		48.374,98	198.731,01
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=		48.374,98	198.731,01



Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		114.506,05			114.506,05
Entrate Titolo 1.00	+	222.974,78	185.366,40	21.799,00	207.165,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-		-
Entrate Titolo 2.00	+	58.165,48	33.858,98	5.537,80	39.396,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	61.559,14	44.966,69	1.301,42	46.268,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	342.699,40	264.192,07	28.638,22	292.830,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	344.791,23	186.732,01	42.360,40	229.092,41
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	15.251,00	15.250,48	-	15.250,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	360.042,23	201.982,49	42.360,40	244.342,89
Differenza D (D=B-C)	=	-17.342,83	62.209,58	-13.722,18	48.487,40
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-		-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-17.342,83	62.209,58	-13.722,18	48.487,40
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.182.229,74	331.474,87	32.294,67	363.769,54
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	8.000,00	8.000,00	-	8.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.190.229,74	339.474,87	32.294,67	371.769,54
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-

Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.190.229,74	339.474,87	32.294,67	371.769,54
Spese Titolo 2.00	+	2.266.838,34	180.733,07	63.122,97	243.856,04
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	2.266.838,34	180.733,07	63.122,97	243.856,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.266.838,34	180.733,07	63.122,97	243.856,04
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-76.608,60	158.741,80	-30.828,30	127.913,50
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	115.166,00	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	115.166,00	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	112.822,71	61.162,49	856,59	62.019,08
Spese titolo 7 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	111.914,57	61.891,75	119,45	62.011,20
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	21.462,76	220.222,12	-43.813,34	290.914,83

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 - 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 12.474,17.

L'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo presentano un saldo pari ad Euro 44.474,30, come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	52.035,17
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.291,81
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	4.269,06
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	44.474,30

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	44.474,30
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	44.474,30

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-19.047,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	33.896,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.375,00
SALDO FPV	31.521,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.129,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.965,08
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.417,17
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.581,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-19.047,47
SALDO FPV	31.521,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.581,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	39.561,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	13.898,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	67.515,87



Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 193.976,00	€ 199.216,01	€ 185.366,40	93,05
Titolo II	€ 52.627,38	€ 41.919,94	€ 33.858,98	80,77
Titolo III	€ 58.000,00	€ 49.110,45	€ 44.966,69	91,56
Titolo IV	€ 2.055.563,98	€ 670.116,95	€ 331.474,87	49,46
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.896,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	290.246,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti Di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione (9.861,98)	(-)	239.700,57
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.375,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	15.250,48
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		36.816,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.295,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		45.111,99
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.291,81
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.532,26
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	39.287,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		39.287,92
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	31.266,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	30.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	678.116,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	732.459,77
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	30.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		6.923,18
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.736,80
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.186,38
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.186,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		52.035,17
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021		3.291,81
Risorse vincolate nel bilancio		4.269,06
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		44.474,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		44.474,30

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		45.111,99
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	3.291,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.532,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		39.287,92

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso						
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾	Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.429,66		3.291,81		9.721,47
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		6.429,66		3.291,81		9.721,47
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Altri accantonamenti ⁽¹⁾	Avanzo esercizi precedenti	1.812,56				1.812,56
Totale Altri accantonamenti		1.812,56			0	1.812,56
Totale		8.242,22		3.291,81		11.534,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	3.896,64	2.375,00
FPV di parte capitale	30.000,00	0,00
FPV per partite finanziarie		

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.087,50	3.896,64	2.375,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		1.521,64	..
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	2.087,50	2.375,00	2.375,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016			

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	495.628,91	30.000,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	495.628,21	30.000,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016			

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	2.375,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziarie da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
Totale FPV 2021 spesa corrente	2.375,00
**Specificare	

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un *avanzo* di Euro 67.515,87, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				114.506,05
RISCOSSIONI	(+)	61.789,48	664.829,43	726.618,91
PAGAMENTI	(-)	105.602,82	444.607,31	550.210,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			290.914,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			290.914,83
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	104.759,78	365.886,70	470.646,48
RESIDUI PASSIVI	(-)	86.514,15	605.156,29	691.670,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.375,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			67.515,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		9.721,47
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		1.812,56
Totale parte accantonata (B)		11.534,03
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		7.896,58
Vincoli derivanti da trasferimenti		623,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		8.519,70
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		105,58
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		47.356,56
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	44.938,13	44.938,13	67.515,87
di cui:			
a) Fondi vincolati	4.205,88	4.205,88	8.519,70
b) Fondi accantonati	12.841,66	12.841,66	11.534,03
c) Fondi destinati ad investimento			105,53
d) Fondi liberi	27.890,59	27.890,59	47.356,55
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	44.938,13	44.938,13	67.515,87

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 7 del 14/03/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 7 del 14/03/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 166.384,49	€ 61.789,48	€ 104.759,78	-€ 164,77
Residui passivi	€ 193.534,14	€ 105.602,82	€ 86.514,15	-€ -1.417,17

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.352,50	€ 622,05
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 200,00
Gestione in conto capitale vincolata	€	€
Gestione in conto capitale non vincolata	€	€
Gestione servizi c/terzi	€ 612,58	€ 595,12
MINORI RESIDUI	€ 1.965,08	€ 1.417,17

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o

insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.21	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	5.118,13	3.109,25	5.011,00	5.272,43	7.453,65	12.022,83	2.136,70	
	Riscosso c/residui al 31.12		2.375,34	5.139,02	6.558,81	6.472,69	13.163,10		
	Percentuale di riscossione	%	76,40%	102,55%	124,40%	86,73%	109,48		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	3.336,00	3.894,00	6.019,00	6.844,04	6.101,92	5.914,39	9.527,01	2.859,06
	Riscosso c/residui al 31.12		2.443,31	3.669,00	4.445,04	4.682,61	4.999,40		
	Percentuale di riscossione	%	62,75%	60,96%	64,95%	76,74%	84,53		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3.019,00	2.300,00	540,00	665,00	530,00	665,00	565,00	166,25
	Riscosso c/residui al 31.12		2.300,00	540,00	665,00	530,00			
	Percentuale di riscossione	%	100%	100%	100%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	4.378,02	16.954,55	18.861,52	21.101,16	19.262,95	703,91	3.364,25	530,21
	Riscosso c/residui al 31.12		15.079,71	15.832,56	18.835,76	17.954,84	463,39		
	Percentuale di riscossione	%	88,94%	83,94%	89,26%	93,21%	65,83		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.721,47.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) non ricorre la fattispecie in merito all'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) Non ricorre la fattispecie in merito all'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) Non ricorre la fattispecie in merito all'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione di liquidità, pertanto non deve accantonare fondi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'ente non ha contenziosi in essere, pertanto non ha previsto accantonamenti al fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente non detiene partecipazioni in perdita, pertanto non ha previsto accantonamenti al fondo.

Fondo indennità di fine mandato

L'ente non ha costituito il fondo indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Al rigo "Altri accantonamenti" è esposto l'importo di euro 1.812,56 per fondo contrattazione decentrata integrativa.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Comune di Civiasco è rispettoso della normativa prevista in materia di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2002 e delle ulteriori condizioni previste dall'art. 1 commi 589 e seguenti della Legge n. 145/2018, pertanto non è tenuta a costituire il Fondo a garanzia dei debiti commerciali.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 187.723,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 40.398,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 48.277,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2019	€ 276.398,82	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 27.639,88	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021(1)	€ 8.616,92	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 2.489,18	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 21.512,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 6.127,74	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2019 (G/A)*100		2,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 242.554,25	€ 202.164,70	€ 198.187,83
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 40.389,55	-€ 11.976,87	-€ 15.250,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 202.164,70	€ 190.187,83	€ 182.937,35
Nr. Abitanti al 31/12	242	242	234
Debito medio per abitante	835,39	785,90	781,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 12.385,01	€ 9.972,97	€ 8.616,92
Quota capitale	€ 40.389,55	€ 11.976,87	€ 15.250,48
Totale fine anno	€ 52.774,56	€ 21.949,84	€ 23.867,40

L'ente nel 2021 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Il Comune di Civiasco non ha in essere garanzie fideiussorie.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

Strumenti di finanza derivata

Si dà atto che il Comune di Civiasco non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e dà atto che non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 52.035,17
- W2 (equilibrio di bilancio): € 44.474,30
- W3 (equilibrio complessivo): € 44.474,30



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2021	FCDE Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	14.477,87	14.477,87	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	590,54	590,54	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi	492,63	492,63	0,00	0,00
TOTALE				

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 3.656,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2020. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021	11.893,87	
Residui riscossi nel 2021	13.034,14	
Residui eliminati (+) o riaccertato (-)	0	
Residui al 31/12/2021	0	
Residui della competenza	2.196,70	
Residui Totali	2.196,70	
FCDE al 31/12/2021	0	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 2.164,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2020. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	
Residui attivi al 01/01/2021	5.914,39	
Residui riscossi nel 2021	4.999,40	
Residui eliminati (+) o riaccertato (-)	914,99	
Residui al 31/12/2021	914,99	
Residui della competenza	8.612,02	
Residui Totali	9.529,98	
FCDE al 31/12/2021	2.859,06	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	10.443,96	7.273,61	436,50
Riscossione	10.443,96	6.853,61	436,50

Non ricorre la fattispecie relativa alla destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 204,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2021	665,00	
Residui riscossi nel 2021	0	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	665,00	
Residui al 31/12/2021	665,00	
Residui della competenza	0	
Residui totali	665,00	
FCDE al 31/12/2021	166,25	



Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Ente sta predisponendo la certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web. Si precisa che la scadenza per l'invio della certificazione è del 31/05/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

Fondo funzioni fondamentali 1.066,81

Fondo per solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie 2.211,63

Fondo agevolazione Tari per attività economiche 1.749,25

Contributo per centri estivi 623,94

Ristoro minori entrate IMU 3.108,88 (1.726,50 annualità 2020 + 1.326,26 annualità 2021)

Ristoro minori entrate Tosap 469,92

Fondo di sostegno attività economiche 15.207,48 - annualità 2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 8.295,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente *ha correttamente riportato* l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	49.920,42	50.234,71	314,29
102	imposte e tasse a carico ente	5.731,96	4.579,55	-1.152,41
103	acquisto beni e servizi	111.328,18	115.885,59	4.557,41
104	trasferimenti correnti	32.119,80	52.744,54	20.624,74
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	9.972,97	8.616,92	-1.356,05
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	577,34	2.539,00	1.961,66
110	altre spese correnti	4.500,00	5.100,26	600,26
TOTALE		214.150,67	239.700,57	25.549,90

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 non è stato rispettato pur in presenza di un netto miglioramento come si evidenzia nel proseguo del presente parere;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 *non rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 49.501,85	€ 46.903,10
Spese macroaggregato 103	€ 716,84	
Irap macroaggregato 102	€ 3.203,91	€ 3.324,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 2.375,00
Altre spese: da specificare...L.S. elezioni	€ 1.707,54	
Altre spese: da specificare... Referendum		€
Altre spese: da specificare... convenzione di segreteria		€ 5.376,72
Totale spese di personale (A)	€ 55.130,14	€ 57.979,37
(-) Componenti escluse (B)	€ 3.587,35	€ 4.281,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 51.542,79	€ 53.698,37
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		



L'Ente ha in forza un unico dipendente oltre al Segretario in convenzione con Provincia e altri due comuni; non sono variati rispetto all'anno precedente.

Come per il rendiconto 2019 e rendiconto 2020, la spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021 e le relative assunzioni non rispettano il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore della spesa del personale 2008, pari ad euro 51.542,79.

Riporto a precisazione di quanto sopra, come già nel parere sul rendiconto 2020, l'analisi del Precedente Revisore presente nel suo parere al Rendiconto 2019:

"poiché nell'anno 2008 il Segretario Comunale percepiva l'indennità di scavalco nettamente inferiore al dovuto a termini di legge ed ha abbassato il limite della spesa vigente. Se il Segretario Comunale, avesse percepito l'indennità prevista dalla legge, non optando per una autonoma autoriduzione del compenso al fine di non gravare sulla cassa comunale, la suddetta incongruenza non sussisterebbe. Ora come allora nel 2008, lo stipendio del dipendente non è mai cambiato, salvo l'aumento dell'indennità di posizione organizzativa. Si osservi, inoltre, che nel 2019 è aumentata la quota di convenzione di segreteria a carico del Comune di Civasco in quanto fino al 2018 l'importo della convenzione di segreteria era suddiviso tra la Provincia di Vercelli e 4 comuni (tra cui Civasco), mentre nel 2019, a seguito della fusione di 2 Comuni, la quota a carico del Comune di Civasco (e delle tre parti) è aumentata, essendo divisa per 4 e non più per 5.

Con riferimento all'art. 22, co. 2 del D.L. 50/2017 (tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. 208/2015, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover (da 75% a 100%), si dà atto che il Comune ha una popolazione inferiore a 1.000 abitanti."

Tale fattispecie è stata oggetto di controllo da parte della Corte dei Conti in merito al rendiconto 2018 mediante processo istruttorio.

L'organo di revisione ha proceduto a relazionare, evidenziando le argomentazioni sopra riportate.

La Corte dei Conti ha chiuso il processo istruttorio, evidenziando quanto segue:

"Con riferimento alla spesa di personale si evidenzia, come indicato in precedenti pronunce di questa Sezione, che per i Comuni di minori dimensioni (cd. "fuori patto") la norma di riferimento in materia di contenimento della spesa del personale è il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e s.m.i., che ha posto due criteri per il contenimento della spesa di personale, stabilendo sia il tetto massimo finanziario (vincolo di spesa), che non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (in origine era il 2004), sia il limite alle nuove assunzioni, consentite solo "nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente".

Differentemente, per i comuni di maggiori dimensioni la disciplina risulta prevista dall'art. 1 comma 557 e ss. della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La violazione del suddetto limite di spesa per il personale è sanzionato espressamente dall'art. 1, comma 557 ter con il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 113) ovvero il divieto "di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione".

Pur non essendo prevista una sanzione espressa per i comuni di minore dimensione demografica al pari di quella prevista dall'art. 557 ter sopra riportato, sul punto si è espressa in diverse occasioni la giurisprudenza di

questa Corte, seppur non in modo specifico, in quanto il mancato rispetto del citato limite "costituisce violazione di una disposizione imperativa di finanza pubblica e potrebbe comportare responsabilità amministrativa in capo agli amministratori o dirigenti" (cfr. C.d.C. Sezione regionale di controllo per il Piemonte deliberazione n. 288/12).

Le Sezioni Riunite con deliberazione n. 52/CONTR/10 hanno premesso che: *"Le regole per la limitazione delle assunzioni devono essere valutate nel contesto normativo al quale accedono nel quale le norme per porre un argine alle spese di personale sono stabilite nell'ambito delle misure di coordinamento della finanza pubblica destinate agli enti locali. È evidente che assicurare l'invarianza della spesa rispetto al 2004 [oggi al 2008] costituisce il raggiungimento dell'obiettivo di fondo cui tende la normativa in esame, mentre le misure di raffreddamento delle assunzioni concorrono allo scopo".*

Recentemente la Sezione delle Autonomie con deliberazione 4/2019 ha espresso, seppur in materia di limiti assunzionali, il seguente principio di diritto:

"Nel rispetto di tutte le altre disposizioni normative che disciplinano l'assunzione presso le amministrazioni pubbliche e ferma restando la vigenza di entrambi i vincoli posti dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, la determinazione dei limiti assunzionali ivi contenuti, può prescindere dalla corrispondenza numerica tra personale cessato e quello assumibile, a condizione che permanga l'invarianza della spesa e, quindi, venga rispettato il tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008."

Ne deriva che obiettivo e ratio perseguito dalla disposizione è il contenimento della spesa di personale e conseguentemente il divieto di assunzione risulta strumentale al raggiungimento di detta finalità. Conseguentemente l'ente deve adottare misure volte al massimo contenimento della spesa di personale onde consentire il rispetto di detto limite."

Si osserva, inoltre, che nel 2021 è variata la quota di convenzione di segreteria a carico del Comune di Civiasco::

- fino al 2018 l'importo della convenzione di segreteria era suddiviso tra la Provincia di Vercelli e 4 comuni (tra cui Civiasco);
- nel 2019, a seguito della fusione di 2 Comuni, la quota a carico del Comune di Civiasco (e delle tre parti) è aumentata, essendo divisa per 4 e non più per 5;
- nel 2021 la quota di convenzione è stata divisa per cinque comprendendo l'ente capofila ,Provincia di Vercelli, della convenzione

Tale variazione della quota di convenzione di segreteria ha comportato una riduzione della spesa del personale rispetto all'annualità precedente e considerando quale parametro, altresì, il numero delle ore lavorate per ciascun convenzionato..

L'Organo di revisione *non ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *non ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2021 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha accantonato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Civasco ha la seguente partecipazione:

A.T.L. Biella Valsesia Vercelli S.c.a r.l. quota di partecipazione 0,097%.

Gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

Il Comune di Civasco fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia e appartiene al Consorzio obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani - C.O.VE.VA.R.- con sede a Vercelli.

Dal 2021 il Comune di Civasco aderisce alla Società di Committenza Regione Piemonte - S.C.R. Piemonte SpA - che funge da centrale di committenza per la fornitura di energia elettrica.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17/12/2021 (delibera C.C. N. 21) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.



L'ORGANO DI REVISIONE

Fabio Consorti